

85

N. 2382

85

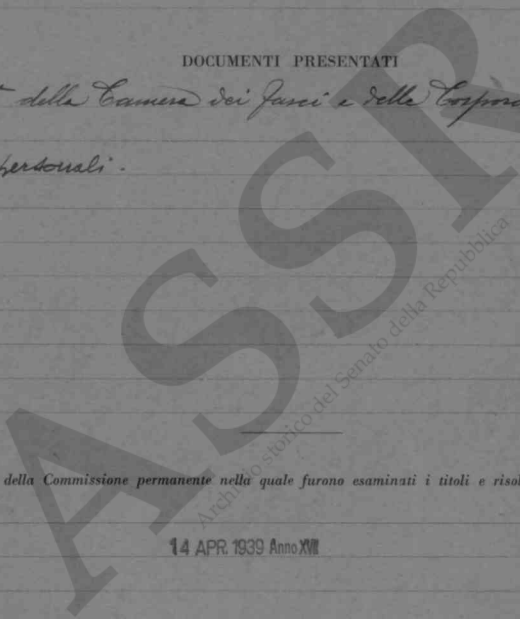
SENATO DEL REGNO

SEGRETARIATO GENERALE

Nome e cognome del Senatore *Arnone avv. Fortunato Commaro*
 Data del R. Decreto di nomina *8 Aprile 1939 - XVII*
 Categoria *3^a*
 Luogo e data di nascita *Ciro (Catanzaro) il 24 Dicembre 1874*
 Titoli gentilizii, professionali e cavallereschi

DOCUMENTI PRESENTATI

Certificati della Camera dei Fanci e delle Corporazioni.
Notizie personali.



Data dell'adunanza della Commissione permanente nella quale furono esaminati i titoli e risoluzioni adottate

14 APR. 1939 Anno XVII

Nome del relatore

Data della relazione e numero dello stampato

Data della deliberazione del Senato

Data del giuramento 17 APR. 1939 Anno XVII

Data della trasmissione al Senatore del R. Decreto di nomina

Decadute dalla carica di Senatore con ordinanza 28 DIC. 1944 dell'Alta Corte di Giustizia istituita dall'art. 2 del Decreto legislativo luogoteoriale 27 luglio 1944 n. 171 per le sanzioni contro il fascismo.

ANNOTAZIONI

SENATO DEL REGNO

84

Armeni av. Fortunato Commaso

ASSSR
Archivio storico del Senato della Repubblica





Archivio Storico del Senato della Repubblica

[Handwritten Signature]



SENATO DEL REGNO

Dall'estratto dell'atto di nascita del Comune di Cirò
(Catanzaro) risulta che

ARNONI FORTUNATO TOMMASO

di Gerardo e di Papaianni Rosina, è nato 24 Dicembre 1877



Rug

Archivio storico del Senato

CURRICULUM VITAE

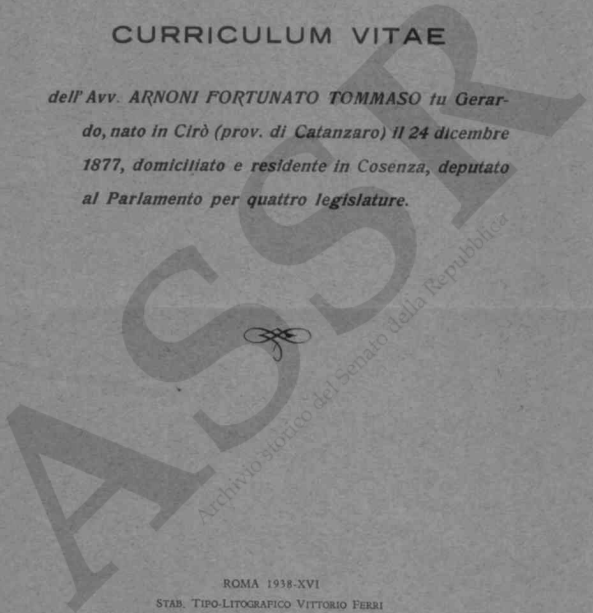
dell'Avv. ARNONI FORTUNATO TOMMASO fu Gerardo, nato in Cirò (prov. di Catanzaro) il 24 dicembre 1877, domiciliato e residente in Cosenza, deputato al Parlamento per quattro legislature.



ROMA 1938-XVI

STAB. TIPO-LITOGRAFICO VITTORIO FERRI

Via delle Coppelle, 15, 16-A



CURRICULUM VITAE

dell'Avv. ARNONI FORTUNATO TOMMASO tu Gerardo, nato in Cirò (prov. di Catanzaro) il 24 dicembre 1877, domiciliato e residente in Cosenza, deputato al Parlamento per quattro legislature.

1. - Laureato in giurisprudenza presso la Regia Università di Napoli il 6 agosto 1900.
2. - Nominato magistrato onorario con R. D. 20 gennaio 1901.
3. - Eletto Consigliere Provinciale il 22 marzo 1903.
4. - Eletto Consigliere Comunale della città di Cosenza il 17 aprile 1904.
5. - Componente della commissione provinciale di Beneficenza dal 1904 al 1917.
6. - Presidente di Commissione mandamentale per le imposte dirette dal 1905 al 1927.
7. - Membro effettivo della Giunta Provinciale Amministrativa di Cosenza per nove anni.
8. - Commissario di sconto presso la Succursale del Banco di Napoli di Cosenza per oltre dieci anni.
9. - Componente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto di Credito agrario per la Calabria per quattro anni.
10. - Componente del Comitato provinciale forestale di Cosenza per diciotto anni.
11. - Componente della Commissione provinciale di Cosenza per la requisizione dei boschi, nominato con Decreto 13 marzo 1918.

12. - Componente della Commissione provinciale di Cosenza per la requisizione delle sementi (Decreto Min. dell'ottobre 1918).

13. - Presidente della Commissione Provinciale antifillosserica di Cosenza (Decreto Min. del 1923).

14. - Componente del Consiglio di Amministrazione del Sindacato Calabrese per gli infortuni sul lavoro in agricoltura, nominato nel 1928.

15. - Presidente dell'associazione provinciale degli agricoltori di Cosenza.

16. - Componente del comitato provinciale di Cosenza pro invalidi di guerra, nominato nel 1918.

17. - Presidente della Federazione Provinciale di Cosenza degli Enti autarchici, nominato nel 1926.

18. - Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto nazionale per le opere pubbliche dei Comuni, nominato nel 1928.

19. - Presidente della Commissione Reale Straordinaria per gli avvocati presso il Tribunale di Cosenza.

20. - Presidente della Federazione Provinciale di Cosenza dell'Opera Nazionale per la protezione della maternità e della infanzia dal 1926 al 1933. Durante la sua gestione fu dato il primo notevole impulso all'opera benefica, istituendosi i primi refettori materni, consultori ostetrici, asili nidi, patronati nella provincia di Cosenza.

21. - Commissario fin dal 1927 della Colonia Silana « Michele Bianchi ». Durante la sua gestione, che tuttora continua, la Colonia è stata eretta in Ente Morale ed è stata dotata di un magnifico edificio in muratura a 1300 metri sul mare, corredato di tutti g'impianti igienico-sanitari e di tutti i servizi idrici, elettrici, di comunicazione, da destare l'ammirazione di quanti la visitano. Nell'agosto 1937 è stata onorata di una visita dell'Augusto Principe Ereditario, che ne è rimasto vivamente soddisfatto. Vi si ricoverano durante la stagione estiva oltre cinquecento bambini bisognevoli di cure e che vengono meravigliosamente ritemprati nel corpo e nello spirito. L'amministrazione ha già deliberato ora di renderla permanente.

22. - Presidente del Consiglio di Amministrazione prima e poi Commissario Prefettizio dell'Ospedale civile di Cosenza ed annessa casa di maternità, fin dal 1916.

Durante la sua gestione, che tuttora continua, è stato risolto l'annoso, gravissimo problema, che sembrava assolutamente insolubile, della costruzione del nuovo edificio ospedaliero della capacità di 300 letti. La nuova grandiosa opera assistenziale, per la quale l'Amministrazione è riuscita ad ottenere il cospicuo contributo statale di ben quattro milioni di lire, è oramai ultimata e sarà inaugurata il 28 ottobre del corrente anno XVI del regime. Essa è dedicata al nome augusto di Sua Altezza Reale ed Imperiale il Principe di Napoli, a seguito di analoga Regale auto-

10

rizzazione; e sarà senza dubbio uno degli ospedali più belli e più modernamente attrezzati fra tutti quelli del mezzogiorno d'Italia. Presso l'ospedale è stata poi istituita — debitamente autorizzata dal Ministero dell'Interno — una fiorente scuola-convitto per infermiere, dedicata al nome augusto di Sua Altezza Reale ed Imperiale la Principessa Maria di Savoia, e che è la sola istituita in tutto il mezzogiorno continentale d'Italia.

L'ospedale di Cosenza, infine, è stato destinato a sede del tirocinio semestrale di pratica medica, ai fini dell'esame di Stato.

23. - Nominato nel 1937 componente della Commissione direttiva sedente in Roma della Associazione Nazionale degli Ospedali Italiani.

24. - Nominato, con Regio Decreto 24 maggio 1932, Regio Commissario per il consorzio di bonifica della media Valle del Crati.

Durante la sua amministrazione sono stati eseguiti notevoli lavori di bonifica idraulica ed agraria con grande giovamento della ubertosa zona e con speciale vantaggio per il capoluogo della Provincia.

25. - Nominato, con Decreto dell'on. Ministro per l'Agricoltura del 5 febbraio 1931 e successivamente riconfermato, Persidente del Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio di Calabria, con sede centrale in Cosenza.

Sotto la sua gestione, durata sette anni, la Cassa, assorbendo altri vari istituti minori di credito, ha esteso la sua attività a tutta la regione Calabrese, istituendo circa quaranta dipendenze nelle tre provincie. Essa è diventata così un prezioso strumento economico pel finanziamento di tutte le attività produttrici, specie nel campo agricolo, della intera regione, meritando particolari titoli di benemerenzza, e verso i depositanti e verso la vasta clientela.

25. - Nominato, nel 1936, componente del comitato esecutivo, sedente in Roma, dell'associazione nazionale fra le Casse di Risparmio italiane.

27. - Commissario Prefettizio prima, e poi primo Podestà, della città di Cosenza, per nove anni.

Durante la sua amministrazione sorse tutta una città nuova, al piano, dotata di tutti i pubblici servizi e di ampie piazze, larghissimi viali e strade, bellamente alberati e con molte opere di giardinaggio. Furono eseguiti imponenti lavori pubblici, tra cui la sistemazione di tutte le strade, il nuovo acquedotto potabile del Merone della portata di 150 litri di acqua al minuto secondo, il Regio Palazzo degli Uffici e la Casa del Balilla su suoli offerti dal Comune, edifici scolastici e varie altre opere. Fu degnamente sistemata l'Ara dei Fratelli Bandiera, che era in assoluto abbandono, e fu impiantato il parco della rimembranza in onore dei Caduti della Città.

Durante l'amministrazione stessa la città ebbe l'onore

di essere visitata da Sua Maestà il Re Imperatore, dalle LL. AA. RR. ed Il. il principe e la principessa di Piemonte, dal Maresciallo Badoglio e da vari Ministri.

28. - Deputato al Parlamento fin dal 1919, per le Legislature 25, 27, 28 e 29.

29. - Nel 1933 chiamato dal Ministero dell'Interno a far parte della Commissione per la compilazione del nuovo Testo Unico della Legge Comunale e Provinciale.

30. - Eletto dalla Camera dei Deputati a componente della Giunta Generale del Bilancio e di quella permanente per l'esame dei decreti-legge da convertire in legge.

31. - Relatore e Commissario alla Camera dei Deputati per oltre cento disegni di legge.

* * *

32. - Iscritto al Partito Nazionale Fascista dal 9 febbraio 1924 presso il Fascio di Cosenza, e fu anche vice segretario federale.

33. - Iscritto nel sindacato forense di Cosenza ed in quello degli agricoltori.

* * *

34. - Esercita la Professione di avvocato civile; ma per sua particolare norma di vita ha sospeso l'esercizio professionale durante l'esercizio del mandato politico.

35. - Gestisce direttamente, coadiuvato da un suo figliuolo, una notevole azienda agraria-armentizia e boschiva, su beni proprii.

36. - Presidente onorario della Sezione Cosentina della Dante Alighieri.

37. - Socio onorario prima ed ordinario poi dell'antichissima e gloriosa Accademia Cosentina o Telesiana.

38. - Socio onorario della Società d'Arte Calabrese « Mattia Preti ».

39. - Regio Ispettore bibliografico onorario per la città di Cosenza, nominato con Decreti Ministeriali dal 1927 ad oggi.

40. - Onorato di diploma di benemerenzza per sottoscrizione al prestito nazionale.

41. - Onorato di un diploma d'onore conferito con Decreto del Capo del Governo del 7 febbraio 1934 per l'opera da lui prestata pel buon esito del VII censimento generale della popolazione.

42. - Onorato della medaglia d'argento di benemerenzza per l'opera prestata per la maternità e l'infanzia.

43. - Onorato di speciale medaglia d'oro di benemerenzza del Banco di Napoli.

44. - Onorato di medaglia d'oro da parte del Comando del 16° Reggimento di fanteria, residente in Cosenza, per le doverose manifestazioni rese in onore di quei fanti.

45. - Onorato di molti voti di elogio e di plauso da parte di superiori autorità e gerarchie per l'opera da lui spie-

gata, con particolare senso di rettitudine e di realizzazione, in tutti i molteplici settori, nei quali fu comandato in ben 35 anni di vita pubblica.

* * *

46. - Nel 1936, pur essendo prosciolto, per ragioni di età, da ogni obbligo di servizio militare, chiese ed ottenne di partecipare ad un corso speciale per ufficiale di complemento; e conseguì la nomina a sottotenente di complemento dell'8° Reggimento Genio; nel quale grado prestò servizio di prima nomina nel maggio 1937, all'età di circa sessanta anni.

* * *

47. - E' coniugato ed ha avuto sei figliuoli, dal matrimonio di tre dei quali ha già avuto la gioia, fino ad oggi, di dodici nipotini.

* * *

48. - Onorato delle seguenti onorificenze Sovrane:

- a) Cavaliere dell'ordine della Corona d'Italia nel 1908;
- b) Ufficiale dell'ordine della Corona d'Italia nel 1913;
- c) Commendatore dell'ord. della Corona d'Italia nel 1917;
- d) Grande Ufficiale dell'ord. della Corona d'Italia nel 1931;
- e) Cavaliere di Gran Croce dell'ordine della Corona d'Italia nel 1933;
- f) Cavaliere dell'ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro nel 1937.

Cosenza marzo 1938-XVI.

49. - Commissario Governativo, fin dalla istituzione, della R. Scuola professionale femminile «Michele Bianchi», in Cosenza, con annesse scuola professionale di magistero per la donna e scuola secondaria di avviamento.

50. - Componente della deputazione di storia patria per le Calabrie e la Lucania.

51. - Onorato di diploma del Presidente della Camera dei Deputati per avere offerto alla Patria, in occasione delle sanzioni, le quattro medagliette d'oro di deputato - 18 novembre 1935-XIV.

52. - Socio perpetuo della Società Nazionale « Dante Alighieri » dal 1921.

53. - Membro del « Circolo Dante Alighieri » di Filadelfia dal 1930.

54. - Socio permanente del comitato provinciale di Cosenza degli orfani dei contadini morti in guerra, dal 1922.

55. - Iscritto dal 20 ottobre 1929 nel Gran Libro della riconoscenza nazionale per offerta di titoli del Debito Pubblico all'Erario dello Stato.

56. - Membro effettivo della Corporazione della previdenza e del Credito, nominato con Decreto del Capo del Governo del 23 giugno 1934.

57. - Socio perpetuo della « Gioventù Italiana del Littorio » dal 1938-XVI.

Avv. FORTUNATO TOMMASO ARNONI, nato a Ciro (Cosenza) il 24 dicembre 1877. Deputato al Parlamento per la 25^a, 27^a, 28^a e 29^a legislatura. È stato commissario prefettizio e podestà del Comune di Cosenza per vari anni, presidente del Consorzio di bonifica della Valle Crati e commissario della colonia silana « Michele Bianchi ». È stato, inoltre, membro della Corporazione della previdenza e del credito, in rappresentanza della Cassa di risparmio. Attualmente è commissario dell'Ospedale civile di Cosenza.



SENATO DEL REGNO

Roma, 14 APR. 1939 Anno XVIII

COMMISSIONE
PER LA VERIFICA DEI TITOLI
DEI NUOVI SENATORI

Il Presidente della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi Senatori, comunica che la Commissione stessa, nella riunione del 14 APR. 1939 Anno XVIII, ha convalidato la nomina a Senatore del Regno dell'avv. Fortunato Tommaso ARNONI.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Alpina

A Sua Eccellenza

IL PRESIDENTE DEL SENATO DEL REGNO

ROMA

NOME e COGNOME: Fortunato Commesero Armoni
 DATA e LUOGO DI NASCITA: Ciro (Catanzaro) = 24 dicembre 1877
 figlio di fu Gerardo e di Papajanni Maria Rosa
 STATO DI FAMIGLIA: vedovo N. Moglie de Simone Maddalena

Figli (con indicazione per ognuno della data di nascita)

1. Michele - 18 settembre 1904 & Gaetano - 13 aprile 1910
2. Rosa - 13 ottobre 1905 4. (altri due figli morti neonati)
3. Raffaella - 11 novembre 1906 e.

TITOLI NOBILIARI:

TITOLI ACCADEMICI, PROFESSIONALI, CARICHE RICOPERTE ecc.

Laurea in Giurisprudenza = ^{seniora} in utroque, tra cui quelle di 1°
Profeta di Cosenza, Presidente istituto di beneficenza (opere) di
Cosenza, Presidente Sala Cons. di Imperino di Calabria, Deputato al
Parlamento per le 25, 28, 28 e 29. Legislature ~~italiana~~ el curriculum vitae.

INDICAZIONE DEL GRADO RAGGIUNTO NELLE ONORIFICENZE DEGLI ORDINI:

Corona d'Italia Cavaliere di Gran Croce Decorato del Gran Ordine
 SS. Maurizio e Lazzaro Cavaliere

ALTRE ONORIFICENZE: //

CAMPAGNE DI GUERRA: //

DECORAZIONI DI GUERRA O DELLA RIVOLUZIONE FASCISTA: //

ISCRIZIONE AL PARTITO NAZIONALE FASCISTA: Dal 9 febbraio 1924 - II
 presso il Fascio di Cosenza

RESIDENZA e ABITAZIONE: Cosenza - Via Giuseppe Campagna, 2
Roma , li 18 aprile 1939 Anno XVII

IL SENATORE

F. Commesero Armoni

5/

SENATO DEL REGNO

STATO DELLE ONORIFICENZE

dell' Onorevole Senatore ARNONI avv. Fortunato Tommaso fu Gerardo

GRADO	ORDINE MAURIZIANO		ORDINE CORONA D'ITALIA		NOTE
	Data		Data		
Cavaliere.	3	giugno 1937	5	marzo 1908	
Cavaliere Ufficiale	24	aprile 1941	2	marzo 1913	
Commendatore.			21	ottobre 1917	
Grande Ufficiale			18	aprile 1931	
Gran Cordone.			9	novembre 1939	

Altri Ordini Cavallereschi: _____

Archivio storico della Repubblica

Arnoni avv. Fortunato Tommaso, nato a Ciro' (Cosenza) il 24 dicembre 1877.

Deputato al Parlamento per la XXV, XXVII, XXVIII e XXIX legislatura. È stato Commissario prefettizio e Podestà del comune di Cosenza per vari anni; Presidente del Consorzio di bonifica della Valle Crati e Commissario della Colonia Silana e Michele Bianchi. È stato inoltre membro della Corporazione della Previdenza e del Credito in rappresentanza delle Casse di Risparmio. Attualmente è Commissario dell'Ospedale Civile di Cosenza.

Archivio storico del Senato della Repubblica

UNIONE NAZIONALE FASCISTA DEL SENATO

Roma, 17 aprile 1939 Anno XVII°

Care Camerata,

Vi comunico che, come Fascista Senatore, Voi siete iscritto all'Unione Nazionale Fascista del Senato.

La quota di partecipazione all'Unione Nazionale Fascista è di L.25, che Vi prego di versare, a mezzo dell'unico modulo, sul conto corrente n.1/19002.

Saluti

IL PRESIDENTE

F. to: SAILER

Ornani
.....

Senatore del Regno

UNIONE NAZIONALE FASCISTA DEL SENATO

Senatore ARNONI Fortunato Tommasa

Iscritto all'Unione il _____

Data di iscrizione al Partito Nazionale
Fascista 9 febbraio 1924 II°

Anzianità di iscrizione al Partito Nazionale
Fascista _____

FEDERAZIONE di Cosenza

FASCIO di _____

ANNOTAZIONI _____

quattro figli

Archivio storico del Senato della Repubblica

N° SENATORI

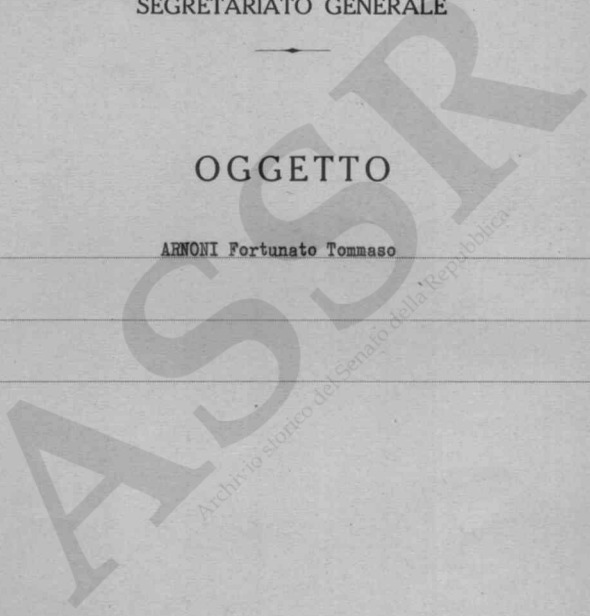
SENATO DEL REGNO

SECRETARIATO GENERALE



OGGETTO

ARNONI Fortunato Tommaso



Gran Magistero
degli Ordini
dei Santi Maurizio e Lazzaro
e della Corona d'Italia

Roma 15^o Luglio 1941 /XIX

R I S E R V A T A

96. 2915 / 2^o 1^o

Risposta alla lettera del
96^o
OGGETTO

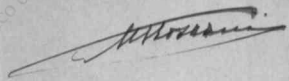
Vengono rivolte vive premure per il conferi-
mento della Onorificenza di UFFICIALE dell'Ordi-
ne dei SS. Maurizio e Lazzaro al Cav. di Gr. Croce
Sen. Avv. Fortunato Tommaso ARNONI fu Gerardo, Se-
natore del Regno.

Prima di riferirne a S.M. il Re Imperatore,
gradirei conoscere il Vostro autorevole apprezza-
mento in merito a questa segnalazione.

Con alta osservanza.



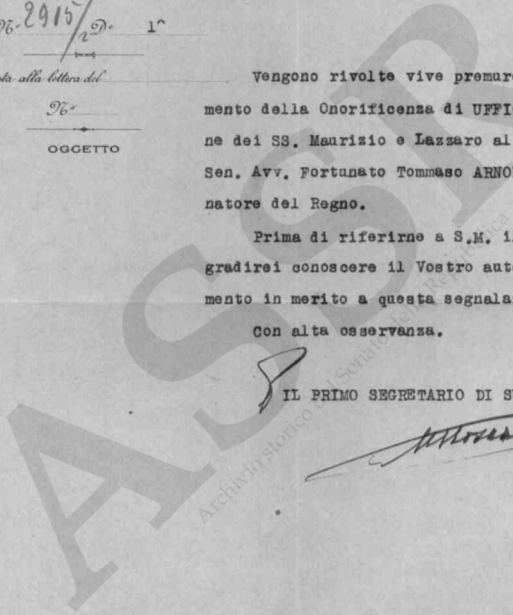
IL PRIMO SEGRETARIO DI SUA MAESTA'



al PRESIDENTE del SENATO del REGNO

R O M A

Inferno nella risposta la D. n. 2915/2^o 1^o è la data della risposta



25

Roma, 17 LUG 1941 Anno XIX

Alla Eccellenza Cavaliere Grande Ammiraglio
Duca Paolo T H A O N D I R E V E L
Senatore del Regno - Primo Segretario della
Maestà il Re Imperatore per gli Ordini Equestri

-ROMA-

In relazione alla Vostra lettera del 15
corrente, mi è gradito esprimerVi il mio pieno con-
senso circa la proposta per la nomina del Senatore
Fortunato Tommaso Arnoni a Ufficiale dell'Ordine dei
SS. Maurizio e Lazzaro.

Con osservanza,

F. lo GALANTE

Gran Magistero
degli Ordini
dei Santi Maurizio e Lazzaro
e della Corona d'Italia

Roma, 24 AGO 1941 Anno XIX

N.° _____

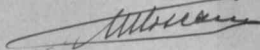
Risposta alla lettera del _____

N.° _____

OGGETTO

Si informa codesto Ufficio che il Cav. Gran Croce Avv. Fortunato Tommaso ARNONI, Senatore del Regno, è stato nominato UFFICIALE dell' Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, con decreto di Moto Proprio di Sua Maestà il Re Imperatore, in data odierna.

IL DIRETTORE SUPERIORE

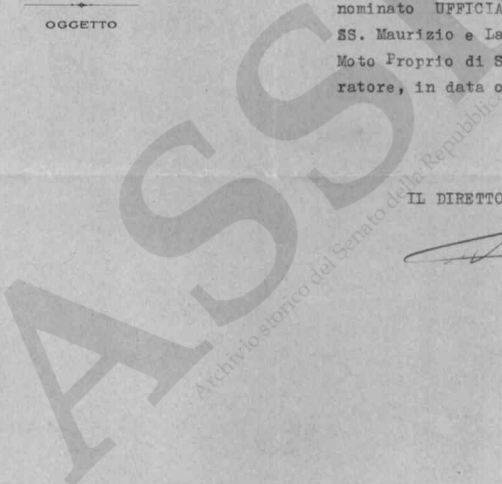


Indicare nella risposta la D. n.° e il N.° di protocollo e la data della presente

al SENATO DEL REGNO

Presidenza

ROMA



IN NOME DI S. A. R. UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

L'Alta Corte di Giustizia per le sanzioni contro il fascismo,
riunita in camera di consiglio ha emesso la seguente

ORDINANZA

Vista la richiesta dell'Alto Commissario per le sanzioni
contro il fascismo, in data 7 agosto 1944, per la dichiara-
zione di decadenza di

ARNONI Fortunato Tommaso, nato il 24 dicembre 1877 a
Cirdò, dalla carica di Senatore per avere sempre spiegato una
attività favorevole al regime e partecipato a Commissioni
Legislativi, dopo aver contribuito nell'alta Camera a mante-
nere il fascismo e a rendere possibile la guerra.
Esaminato le deduzioni difensive dell'interessato.
Sentito il relatore.

Letti gli art. 6 del D.L.L. 27 luglio 1944 n.159 e 8 del D.L.L.
13 settembre 1944 n.198;

DICHIARA

Arnoni Fortunato Tommaso decaduto dalla carica di Senatore.
Roma li 28 Dicembre 1944.
Seguono le firme.

E estratto conforme all'originale per uso di ufficio.
Roma li 23 Gennaio 1945.



IL CANCELLIERE DELL'ALTA CORTE

D. J. ...